



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



## **COMUNICATO STAMPA - 19 febbraio 2008**

### **UIL-Penitenziari chiusi i lavori della Direzione Sarno : La politica non dimentichi il carcere**

In serata si sono chiusi i lavori del Comitato Direttivo Nazionale della UIL-Penitenziari. Nella due giorni l'organismo statutario ha, tra l'altro, deliberato la costituzione del COFUPP (Comitato dei Funzionari della Polizia Penitenziaria) e approvato all'unanimità la relazione del Segretario Generale, Eugenio SARNO, che ha spaziato su diversi temi e non ha mancato di lanciare un forte richiamo **“ alla Politica con la P maiuscola a non dimenticare i problemi del carcere . Ho il sentore che la campagna elettorale stia ponendo ai margini dell'agenda politica la questione penitenziaria che invece si ripropone come vera emergenza del paese ”** ha detto SARNO nel suo intervento .

**“ Il sovraffollamento crescente che vanifica gli effetti dell'indulto; l'affidamento del controllo dei soggetti sottoposti a misure alternative alla polizia penitenziaria; la fatiscenza delle strutture penitenziarie e una nuova politica per l'edilizia penitenziaria volta a ristrutturare più che a edificare . Una radicale riorganizzazione dell'Amministrazione e una nuova strutturazione del Corpo di polizia penitenziaria. Invitiamo chi si candida alla guida del Governo ad un confronto su questi temi. A chi, come Veltroni, sostiene una politica della sicurezza che passa anche attraverso un maggior ricorso alla detenzione – ha sostenuto il Segretario Generale - vogliamo ricordare che mancano uomini, mezzi e strutture e che sulla capacità di garantire condizioni civili della detenzione si misura la civiltà stessa di un Paese. Questa non è la certezza della pena ma solo l'imbarbarimento della civiltà giuridica. Sarebbe molto più coerente parlare di sicurezza prevedendo candidature anche a chi la sicurezza la garantisce quotidianamente e in prima linea...”** . Non potevano mancare cenni ai recenti suicidi : **“ Pur non volendo drammatizzare, e nel massimo rispetto per gli uomini e le donne del Corpo, ritengo che il preoccupante trend al rialzo di suicidi registrati, negli ultimi mesi, nella sfera di appartenenti alla polizia penitenziaria presupponga delle valutazioni approfondite. Non è il caso di celebrare inutili processi – ha affermato Eugenio SARNO - ma è pur vero che l'Amministrazione Penitenziaria ci pare abbia fatto molto poco per portare serenità all'interno di una forza lavoro che presenta specificità e peculiarità troppo spesso dimenticate. Occorre una sterzata in tal senso. Diritti, trasparenza ed efficienza non possono restare vuoti slogan ma debbono rappresentare obiettivi urgenti da conseguire per non affermare un totale fallimento della gestione”**.

Sarno, poi, si è detto deluso dal Ministro Scotti **“ Abbiamo ascoltato, più volte e con molta attenzione, il Ministro Scotti e, purtroppo, mai lo abbiamo sentito fare cenno al momento penitenziario che non pare rientrare tra i suoi interessi politici. Noi lo invitiamo formalmente a convocarci anche per recuperare alla realizzabilità i tanti progetti in sospenso. Certo -ha concluso il Segretario della UIL -Penitenziari – il Ministro Scotti farebbe ancora in tempo, e bene, a rivedere le deleghe ai Sottosegretari ed assegnare quella per l'Amministrazione Penitenziaria ad un Sottosegretario più attento e meno distante di Manconi di cui, francamente, dopo l'indulto abbiamo perso le tracce”**

Senza nome

ANSA (CRO) - 19/02/2008 - 19.48.00

ELEZIONI: UIL, POLITICA NON DIMENTICHI PROBLEMI CARCERI

---

ZCZC0634/SXB WIN20360 R CRO SOB QBXB ELEZIONI: UIL, POLITICA NON DIMENTICHI PROBLEMI CARCERI (ANSA) - ROMA, 19 FEB - La "Politica con la P maiuscola non dimentichi i problemi del carcere": a lanciare l'appello e' Eugenio Sarno, segretario generale della Uil-Penitenziari, a margine della chiusura dei lavori del Direttivo Nazionale. "La campagna elettorale pone al lato dell'agenda politica la questione penitenziaria che invece rappresenta una vera emergenza del paese", ha detto Sarno. Il sovraffollamento che vanifica gli effetti dell'indulto, la fatiscenza delle strutture penitenziarie e una politica per l'edilizia penitenziaria volta a ristrutturare piu' che a edificare: questi i principali problemi all'ordine del giorno. "E' anche sulla capacita' di garantire condizioni civili della detenzione che si misura la civilta' di un Paese - sostiene - e nelle nostre carceri mancano uomini, mezzi e strutture". In merito al numero dei suicidi all'interno della polizia penitenziaria, che ha registrato un rialzo negli ultimi mesi, Sarno, che pur non vuol drammatizzare, punta il dito contro l'Amministrazione Penitenziaria, rea di aver fatto poco "per portare serenita' all'interno di una forza lavoro che presenta specificita' e peculiarita' troppo spesso dimenticate. Occorre una sterzata in tal senso". (ANSA). I01-VN 19-FEB-08 19:47 NNN